

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (2023)  
**Heft:** 80

**Rubrik:** Viaggiando con...

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 12.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

Eccoci ancora in viaggio, stavolta Cloe Ferrari ci conduce dall'altro capo del mondo, in un'esperienza che la sta divertendo e gratificando molto...

## In Asia con Cloe

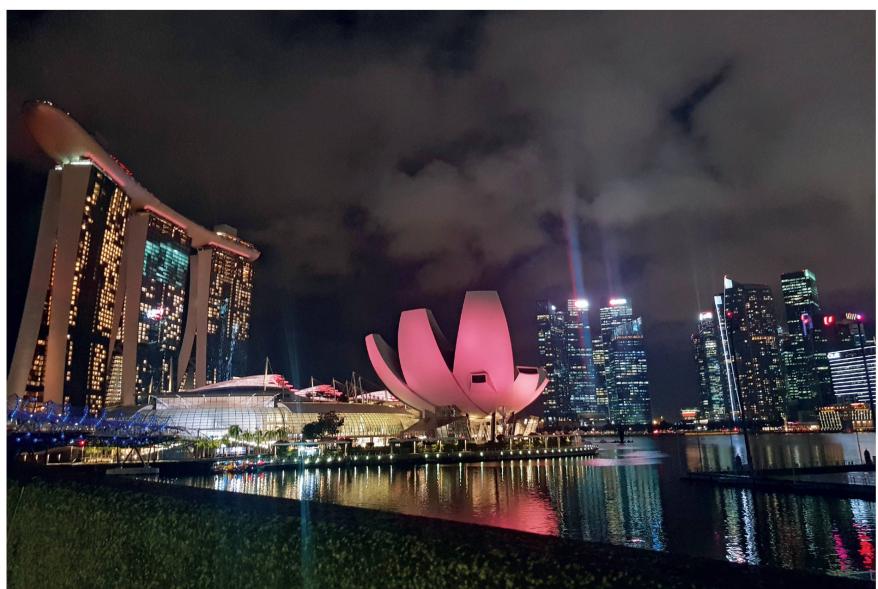


"La vita è inaspettatamente meravigliosa per coloro che osano seguire i propri sogni". Innanzi tutto un grazie di cuore alla Redazione di Treterre, per darmi la possibilità di condividere le mie avventure e ai miei genitori, per avermi dato la vita e sostenermi con grande gioia nei miei viaggi, che sono diventati la mia vita e quest'anno posso celebrare il settimo anno viaggiando.

Partiamo dall'inizio, dopo l'inverno scorso alle Canarie ho lavorato nella "cittadina" di St. Moritz; ammetto che è stata una delle esperienze lavorative più appaganti e divertenti. Dopo sette lunghi mesi, però, mi mancava viaggiare e mi mancava soprattutto quello zaino pieno di cianfrusaglie, che è la mia casa. Tutto ciò di cui necessito, è racchiuso in sessanta litri, che mi accompagnano lungo il cammino. Quindi, finito il contratto, eccomi ancora in volo; dapprima verso le Canarie, nuovamente sull'isola La Palma. È stato come tornare a casa, vedere i miei amici, che sono diventati la mia famiglia, il vulcano e molto altro; questa volta ho avuto la fortuna di essere una dei volontari dell'ostello chiamato "La Casa Encantada"... il nome dice tutto. Nonostante l'incanto, da molto sognavo l'Asia. Non che non mi piacesse il posto, anzi, è stato più doloroso lasciare questa casa che quella in Ticino e nei Grigioni, ma dopo un lungo periodo di Covid e nazioni chiuse, ho colto l'opportunità e con un volo molto economico mi sono trovata dall'altra parte del mondo.

Sono stati quattro giorni di viaggio, con due notti trascorse a dormire sul suolo degli aeroporti, quattro aeroporti internazionali, quattro fusi orari; gli idiomi sono incalcolabili ... però con un sorriso a tremila denti e infinita energia dentro di me, generata dall'essere circondata da un mondo nuovo, il diciannove gennaio sono atterrata nell'assurda Singapore.

Una città Stato, che apparteneva alla Malesia e che un uomo, un giorno ha deciso di trasformare in una nazione insulare. Si trova circa 137 km a nord dell'Equatore, quindi fa caldo e non ci sono le stagioni, è una nazione multietnica e le lingue ufficiali sono: inglese, mandarino, malese e tamil.



Siccome per me è un mondo nuovo e l'ultima volta che sono stata in Asia era in Thailandia, nel 2017, ho deciso di utilizzare l'applicazione di "CouchSurfing"<sup>1</sup>, per poter visitare Singapore "On a budget", siccome è la nazione più costosa dell'Asia. Lì ho conosciuto persone meravigliose, così fantastiche che, invece dalle due notti pianificate, vi ho trascorso una settimana, nell'appartamento di ragazzi indiani originari di Nuova Delhi. Ci sono stati giorni in cui eravamo in sette in casa, un piccolo appartamento molto moderno, con piscina, palestra e molto altro, nel complesso residenziale di cinque palazzi di venti piani... Singapore cresce verso il cielo, anche perché è così densamente popolata, che spazio per nuovi grattacieli non ne resta molto.

Ho visitato alcuni posti presentati in svariate guide turistiche, ma in modo diverso, con i miei nuovi amici indiani... il ventidue gennaio, nella mia completa ignoranza ho scoperto che finiva l'anno Cinese, quindi ci siamo diretti a Chinatown per celebrarlo. Ci sono stati balli, canti, fuochi d'artificio, tutto in onore del nuovo anno, ovvero quello del coniglio, l'unico problema è che parlavano in mandarino, quindi esattamente non so cosa dicessero ... Beh, ecco come iniziare il viaggio col botto, o meglio, con i botti.

È stato difficile lasciare questa nuova casa, nonostante mi abbiano chiesto di restare, io volevo vedere di più. Mi sono detta: – Chissà quanto c'è da apprendere da queste affascinanti culture e nazioni? –

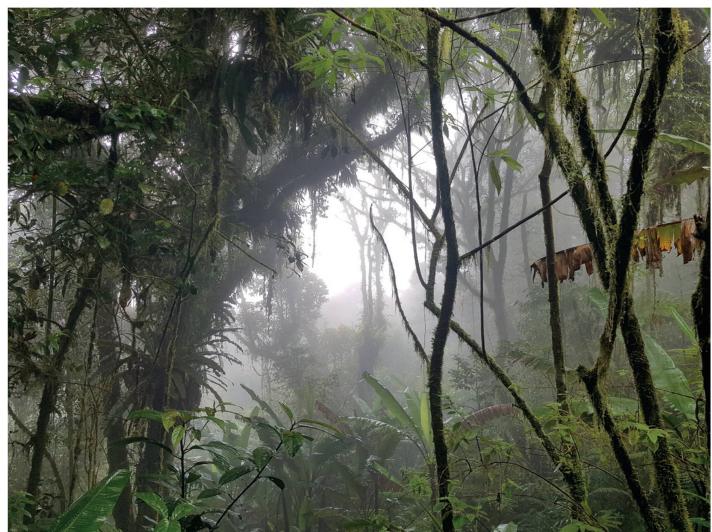
Quindi, zaino in spalla, baci e abbracci e via, alla frontiera per entrare in Malesia.

L'ho attraversata via terra, per entrare a Johor Bahru in treno ... Fino a quel momento nessuno mi aveva chiesto nulla riguardo al Covid. L'unica informazione che l'addetto all'ufficio immigrazione mi ha chiesto è stata: «Viaggi da sola?». Timbro di novanta giorni e via, tutto così facile che tutte le preoccupazioni riguardo a vaccini, test antigenici, PCR, ecc. sono state spazzate via.

Dalla metropoli di Johor Bahru ho preso un treno per Kulai, per passarvi la prima notte; lì ho conosciuto un ragazzo, con il quale il mattino seguente ho fatto una delle tipiche colazioni Malesi con "roti canai"<sup>2</sup>, una specie di crêpes con diversi curry, ma dal sapore più delizioso di una normale crêpe, veramente eccellente. Inoltre, in Malesia si mangia con le mani come in India, un po' complicato all'in-

<sup>2</sup> Il Roti Canai è una ricetta che viene dal sud dell'India, ma è stata modificata e resa celebre dai Mamak, i musulmani indiani della Malesia.

Típico piatto da strada, viene consumato ad ogni ora del giorno, in una delle sue molteplici varianti, dolci o salate. È un piatto economicissimo e veramente gustoso.



<sup>1</sup> CouchSurfing è un servizio di scambio di ospitalità e servizio di rete sociale, di proprietà della Couchsurfing International Inc., una corporazione del Delaware con sede in San Francisco. Coloro che lo utilizzano con frequenza si auto-definiscono, specie nei paesi anglofoni, "Couchsurfers", "CSers", o "surfers". (Wikipedia)



zio! Infatti, ho finito il pranzo con la salsa fino ai gomiti, mentre gli altri avevano usato solo una mano e unicamente la punta delle dita della mano destra si era sporcata. Gli indiani considerano la mano sinistra impura, pertanto viene usata la destra.

In questo mio primo mese in Asia, ho deciso che per un lungo periodo non farò ritorno in Europa; l'esperienza in Malesia mi sta facendo scoprire un luogo dove le persone sorridono dal cuore, dove tutti sono benvenuti e sanno come farti sentire a casa.

Dopo Kulai mi sono spostata unicamente in autostop e, grazie alla meravigliosa umanità della gente, ho sempre raggiunto i luoghi desiderati, dalle montagne alle spiagge.

Ho anche compiuto la mia "missione", 400 km in autostop, da Cameron Highlands a Cherating, un villaggio, "Kampung" in malese, dove mi sento a casa e dove sto passando molto tempo, aiutando alcuni locali nel restaurare una scuola di surf. C'è una bellissima comunità di "surfers", che mi hanno accolto a braccia aperte, amo queste persone ... in cambio ho un posto dove stare e posso usare le tavole da surf; con pazienza e costanza sono riuscita anche a cavalcare qualche onda.



Le esperienze si sono susseguite ... ho fatto anche parte dello staff di un festival sponsorizzato dalla VANS<sup>3</sup> e, mentre dipingevo, innumerevoli persone si fermavano facendomi foto, ho conosciuto così molte persone di tutta la Malesia e di altre nazioni.

A Cherating il surf si pratica dagli anni '80; oggi anche i più piccini sono già dei campioni con molti trofei, però, essendo le tavole da surf molto costose, non tutti hanno la propria, quindi si aiutano l'un l'altro prestandosela.

C'è chi è già in acqua alle prime luci dell'alba e chi rimane ancora dopo il tramonto, come i ragazzi con cui sto vivendo; al mattino si svegliano e corrono per prendere le prime onde. In questo sport c'è molto rispetto, soprattutto quando si è in acqua, esiste un codice che determina chi ha la precedenza sulle onde e come occorre muoversi per non intralciare chi ne sta cavalcando una.

Cherating non è una meta conosciuta dagli europei, i turisti sono locali, per lo più di Kuala Lumpur e Malacca, sono pochi i backpackers che casualmente inciampano in questo piccolo paradiso; come due ragazzi, che dalla Finlandia, in sella alla loro bici, sono arrivati fin qui, destinazione finale Singapore; hanno percorso più di 15'000 km in otto mesi, pedalando hanno attraversato due continenti. Poi c'è Lilith, una strabiliante ragazza tedesca di vent'anni anni, che è in Asia da un anno e si è innamorata di questo posto; lei è volontaria nel Caffè accanto a dove sono io.

Cherating è amore, cultura, musica, arte, unione ... impossibile non innamorarsi.

In Malesia vengono principalmente praticate tre religioni; musulmana, cinese e induismo, pertanto si possono trovare tre templi uno accanto all'altro e le persone vivono in armonia e rispetto tra di loro. La religione musulmana è quella più praticata. Le donne indossano il velo, pantaloni lunghi e maniche lunghe, questi vestiti fanno risaltare i loro meravigliosi sorrisi, anch'io ho imparato a indossarli, grazie alla mamma di un amico conosciuto qui.

Gli islamici pregano cinque volte al giorno, ci sono degli orari specifici, che variano giornalmente secondo il sistema solare e ogni preghiera è chiamata diversamente. "Fajr", è la preghiera che si recita alla prima luce dell'alba, ma prima che il sole sorga, la seconda preghiera si fa all'alba e si ha tempo fino alla preghiera del "Dhuhr", ossia poco dopo che il sole ha oltrepassato la metà del cielo (metà giornata), la terza "Asr" è nel tardo pomeriggio e deve avvenire prima del tramonto, la penultima chiamata "Maghrib" è dopo il tramonto, ma ci deve essere ancora del chiarore nel cielo. Per i musulmani questo momento viene considerato il nuovo giorno.

Mentre vi scrivo è lunedì 20 febbraio, "Maghrib" avviene alle 19:21 (fuso orario malese) dunque alle 19:22 sarà martedì 21 febbraio. Mentre l'ultima preghiera "Isha" la si fa di notte prima del nuovo "Fajr". "Dio ha dato queste preghiere con fasce orarie come prova per andare in paradiso." Così mi ha raccontato il mio amico Memo; lui, di famiglia musulmana, per molti anni è stato ateo e dopo aver letto di molte religioni, ha deciso di praticare l'islam.

Mi spiega che la sua vita è diventata molto più semplice da quando ha iniziato a seguire ciò che il Corano insegna ... così, piano piano, anch'io posso imparare queste interessanti lezioni di vita. Oltre ai noti insegnamenti di non bere alcol, non fumare, non mangiare carne di maiale e rettili (questi ultimi perché considerano che sono due vite in un corpo), l'islam insegna l'ospitalità; se avrai la fortuna di stare a casa di una famiglia musulmana, i primi tre giorni sarai il loro ospite d'onore e verrai trattato come un Re.



<sup>3</sup> Un'azienda fondata il 16 marzo 1966 da Paul Van Doren, Gordon C. Lee, James Van Doren e Serge D'Elia, dapprima come produttrice di scarpe, a partire dal 2012 ha iniziato a produrre anche altri capi d'abbigliamento sempre nel campo dello skateboard.



## MARCONI RISCALDAMENTI sagl

TERMOPOMPE E CALDAIE A CONDENSA  
Interpellateci senza impegno

Natel 079 247 40 19  
6653 Verscio  
marconiriscaldamenti@ticino.com

- Bruciatori
- Riscaldamenti
- Servizio riparazioni
- Vendita

Bomio  
elettricità  
telematica  
domotica  
6807 Taverne  
telefono 091 759 00 01  
fax 091 759 00 09

Pedrazzi  
elettricità  
elettrodomestici  
cucine  
6596 Gordola  
telefono 091 759 00 02  
fax 091 759 00 09

Mondini  
elettricità  
telematica  
domotica  
6535 Roveredo GR  
telefono 091 759 00 00  
fax 091 759 00 09

6652 Tegna  
telefono 091 759 00 00  
fax 091 759 00 09

bomio  
sa elettrigilà

pedrazzi  
sa elettrigilà

[www.elettrigila.ch](http://www.elettrigila.ch)  
[info@elettrigila.ch](mailto:info@elettrigila.ch)



mondini  
sa elettrigilà



## FARMACIA CENTRALE CAVIGLIANO

Cristina Dal Bò Walzer

Lunedì - Martedì 8.00 - 12.00 14.00 - 18.00  
Mercoledì 8.00 - 12.00 pomeriggio chiuso  
Giovedì - Venerdì 8.00 - 12.00 14.00 - 18.00  
Sabato 8.00 - 12.00 pomeriggio chiuso

Telefono 091 780 72 72  
Fax 091 780 72 74  
E-mail: [farm.centrale@ovan.ch](mailto:farm.centrale@ovan.ch)



[adri.pedrazzi@bluewin.ch](mailto:adri.pedrazzi@bluewin.ch)

Costruzioni edili - Riattazione rustici  
Tetti in piode - Muri in sasso - Scavi



**Il sasso la nostra passione**

Progettazioni  
Trasformazioni  
Costruzioni  
Manutenzioni  
Impianti di irrigazioni  
Lavori in pietra naturale,  
granito e legno  
Biotopi



Costruzioni edili - Riattazione rustici  
Tetti in piode - Muri in sasso - Sca



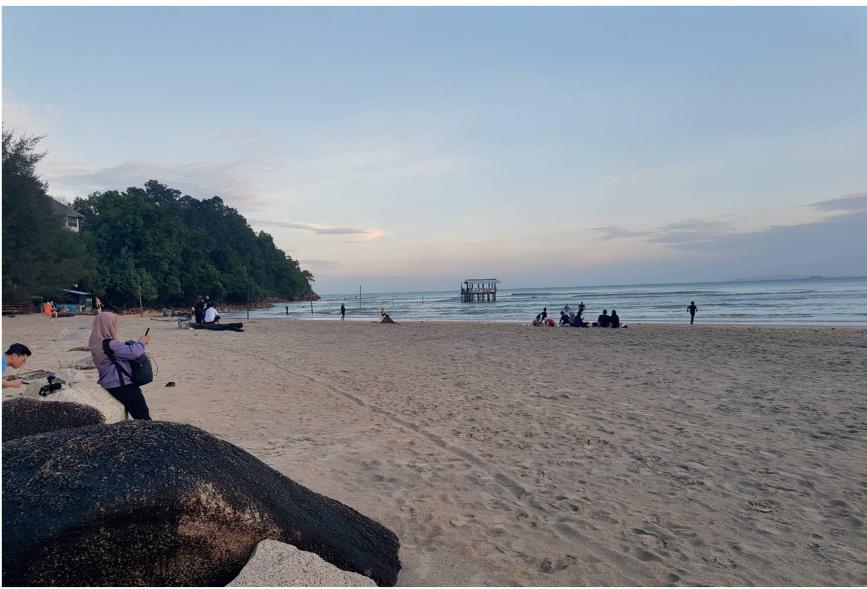
[www.carol-giardini.ch](http://www.carol-giardini.ch)

Associazione svizzera imprenditori giardinieri Ticino

Jardin Suisse



Tel. 091 796 21 25  
Fax 091 796 31 35  
[info@carol-giardini.ch](mailto:info@carol-giardini.ch)



A me hanno pure dato dei vestiti nuovi e del cibo da prendere con me quando me ne andavo, chiunque è il benvenuto nella loro casa. Credono che donare e fare del bene aiutando il prossimo, porti abbondanza, gioia e prosperità.

Dopo tre giorni di ospitalità ti considerano uno della famiglia; pertanto non sarai più servito, ma aiuterai a servire e contribuirai ad aiutare. In Europa tutto ciò non avviene; è stato così anche con i ragazzi induisti di Singapore, non potevo muovere un dito, volevo lavare i piatti dopo aver mangiato, ma per loro era quasi un'offesa e non c'è stato modo di farlo.

La Malesia è una nazione che è stata conquistata e colonizzata da moltissime altre nazioni, quindi aborigeni ne rimangono molto pochi; alcuni li ho conosciuti quando sono stata nelle montagne di Cameron Highlands. Essi hanno idioma, corporatura e statura differenti, distinta anche la loro "religione", hanno un grande rispetto per la natura, un po' come in America latina, per chi crede nella "Pacha Mama", ossia madre natura.

Cameron Highlands è famosa per le coltivazioni di tè, importato dagli scozzesi. Alcune piantagioni sono ancora nelle loro mani, come la "BOH Tea plantation", una tra le più grandi dello Stato, che produce tè nero, tè verde, di vari frutti, ma non tè bianco. Il 70% del tè in Malesia è un prodotto locale e tutto viene dalla stessa pianta; per quello nero e quello verde si usano le medesime foglie. Si differenziano per i diversi trattamenti lavorativi che permettono vari gradi di ossidazione delle foglie, comunemente chiamata "fermentazione"; quello verde è poco ossidato, mentre per quello nero questo processo dura più a lungo.

I lavoratori sono principalmente indiani, nepalesi, indonesiani e del Bangladesh, solo gli uomini hanno il diritto di lavorare per questa compagnia, perché il lavoro viene considerato troppo duro per una donna. Una persona deve raccogliere 250 kg di tè al giorno, suddiviso in borse da cinquanta chili l'una, che portano sulla loro testa dalla cima delle montagne impervie e ripide fino ai camion, per essere poi trasportati nelle fabbriche, attraversando pericolose stradine, sulle quali l'incidente è dietro



l'angolo; devono perciò guidare con enorme prudenza. Per tutto ciò vengono pagati soltanto 60 Ringgit al giorno, circa 12,50 franchi, ma hanno vitto, alloggio e cure mediche gratuite.

Trovarmi in Malesia come prima meta del mio viaggio in Asia, una nazione di cui non si hanno molte informazioni, è semplicemente meraviglioso, tutto è affascinante e le possibilità che mi stanno giungendo mi rendono consapevole di non voler essere in nessun altro posto, se non qui. Con Memo, una persona straordinaria, stiamo organizzando l'apertura del suo nuovo Caffè sull'isola di Tioman; mi ha dato carta bianca e sono responsabile di tutto il menu e parte dell'organizzazione, in futuro verranno anche accolti volontari da tutto il mondo, tramite workaway. Viaggiare apre gli occhi, rafforza lo spirito, dà amore all'anima e ci rende vivi più che mai.

**Cloe Ferrari**

